



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-303.0.0.-90

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di Novembre la sottoscritta Maimone Maria in qualità di Direttore dei Municipi - Bassa e Media Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA IDROCENTRO SPA (BENF 59083) AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI MATERIALE IDRO TERMO SANITARIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 4.000,00 IVA 22% INCLUSA ANNO 2023 - CIG Z9038A75FF

Adottata il 22/11/2022
Esecutiva dal 06/12/2022

22/11/2022	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-303.0.0.-90

OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLA DITTA IDROCENTRO SPA (BENF 59083) AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI MATERIALE IDRO TERMO SANITARIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 4.000,00 IVA 22% INCLUSA ANNO 2023 - CIG Z9038A75FF

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI BASSA E MEDIA VAL BISAGNO

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50” e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. semplificazioni), convertito con legge 120/2020;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e s.m.i., ultimo aggiornamento con Deliberazione G.C. n.193/2020;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali e s.m.i., ultimo aggiornamento con Deliberazione C.C. 2/2018;
- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” aggiornato al 27/01/2022 della Direzione Stazione Unica Appaltante;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli acquisti di materiale di tipo idro-termo-sanitario per interventi di manutenzione ordinaria delle strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici;
- è necessario prevedere la spesa complessiva di **euro 4.000,00** per la fornitura di materiale di tipo idro-termo-sanitario per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per l’anno 2023;
- l’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto le “**Condizioni particolari di fornitura**”, **quale parte integrante del presente provvedimento**, nel quale il RUP Geom. Mauro Danovaro, ha preventivato una spesa complessiva di Euro 4.000,00 (IVA inclusa) per la fornitura di materiale di tipo idro-termo-sanitario per l’anno 2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONSIDERATO che la fornitura di materiali di tipo idro-termo-sanitario dovrà essere affidata ad una Ditta con sede in Genova in quanto i lavori richiesti in pronto intervento presuppongono una velocità di azione che soltanto chi opera sul territorio municipale può garantire;

RITENUTO OPPORTUNO ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) procedere all'assegnazione diretta alla Ditta Idrocentro SpA P.I. 00539530048 con sede in Torre San Giorgio (CN) – Circonv. G. Giolitti, 100 – 12030, ma con alcune filiali site sul territorio di Genova, per l'acquisto di materiali idro-termo-sanitari per l'anno 2023, per un importo di euro 4.000,00 IVA 22% inclusa, come da offerta del 21.11.2022 che applica uno sconto del 59,5% sui prezzi di listino, allegata parte integrante;

DATO ATTO:

- che per l'esiguità della somma spesa non vi è l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico di CONSIP/MEPA, o ad altri mercati elettronici pubblici, essendo una cifra inferiore a 5.000,00 euro, come disposto dall' art.1 comma 450 L. 296/2006 successivamente modificato dall'art. 130 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio);
- che è stato nominato il Funzionario Tecnico Geometra Danovaro Mauro in qualità di Responsabile Unico del procedimento in relazione alla fornitura di cui all'oggetto del presente provvedimento;

RILEVATO che il numero di C.I.G. assegnato è Z9038A75FF

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa:

1) di dare atto della necessità, per quanto indicato in premessa di approvare la fornitura di materiale idraulico – termo sanitario per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno, per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova per l'anno 2023 per un totale di Euro 4.000,00= (IVA 22% inclusa);

2) di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, per le ragioni di cui in premessa, alla Ditta Idrocentro SpA (cod. benf. 59083) P.I. 00539530048 con sede in Torre San Giorgio (CN) – Circonv. G. Giolitti, 100 – 12030, la fornitura di materiali idro-termo-sanitari per un importo contrattuale di Euro **4.000,00** = di cui Euro 3.278,69 per imponibile ed Euro 721,31= per IVA al 22% per l'anno 2023, che applica uno sconto del 59,5% come da offerta allegata parte integrante;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 4.000,00, IVA 22% inclusa, per la fornitura di materiale idro-termo sanitario, al capitolo 63203 "Acquisizione di beni diversi" c.d.c. 303.6.27 "Servizi Amministrativi - Municipio Bassa Val Bisagno del Bilancio 2023 - P.d.C. 1.3.1.2.7 "Altri materiali tecnico specialistici non sanitari" (Imp.2023/982);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ed alla sua registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;

5) di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui, dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

6) di procedere alla diretta liquidazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture, mediante emissione di atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al precedente punto 3), ai sensi del Regolamento di Contabilità;

7) di dare atto che è stato nominato Responsabile del Procedimento il Geom. Mauro Danovaro;

8) di dare altresì atto, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

9) di dare infine atto:

- che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, ed è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI
BASSA E MEDIA VAL BISAGNO
Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-303.0.0.-90

AD OGGETTO:

ASSEGNAZIONE ALLA DITTA IDROCENTRO SPA (BENF 59083) AI SENSI DELL'ART.36
COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI MATERIALE IDRO
TERMO SANITARIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO
OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA - EURO 4.000,00 IVA 22% INCLUSA ANNO 2023 -
CIG Z9038A75FF

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
CIG. Z9038A75FF

MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO

Genova, 22/11/2022

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Mauro Danovaro)

Documento firmato digitalmente

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA MATERIALE IDRO - TERMO SANITARIO

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**”, ha per oggetto la fornitura di MATERIALE IDRO-TERMO SANITARIO necessario alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare.

Art. 2 - Modalità di aggiudicazione

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi art. 36 comma 2 a), D.Lgs. 19/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., mediante assegnazione diretta al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06.

Art. 3 – Durata

La fornitura avrà durata dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Art. 4 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura, per l'anno 2023, è previsto in **Euro 3.278,69=** oltre IVA **22% per Euro 721,31** per un totale di **Euro 4.000,00**, che resterà fisso ed invariato secondo la percentuale di sconto applicata sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui al catalogo della ditta fornitrice.

Art. 5 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 6 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale verrà ritirato direttamente dagli addetti del Municipio.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiale non ricompreso nell'allegato 1 la ditta deve necessariamente impegnarsi a praticare **la percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tale materiale occasionalmente ed eccezionalmente richiesta.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto del ritiro.

Art. 7 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale con le caratteristiche richieste di cui all' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non comprese nell'allegato elenco.
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.;

Art. 8 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 9 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 10 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di

mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.11 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 e successivi aggiornamenti;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

Art 12. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria, è obbligata ad emettere fattura elettronica. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG Z9038A75FF** ed il codice IPA seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Art. 13 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art.14 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 15 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 – Controversie - Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI MATERIALE IDRO –TERMO – SANITARIO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) CORDIVARI	Bollitori
2) CALEFFI	Valvolame – Riduttori –Detentori
3) BRAUKMAN HONEYWELL	Riduttori pressione –Valvole sicurezza
4) FANTINI & COSMI	Apparecchiature elettroniche-valvole e detentori
5) TERMITHAL	Caldaie
6) BERETTA	Caldaie – Scaldabagni a gas
7) ARISTON	Scaldabagni elettrici – caldaie
8) CENA	Raccorderia
9) O.T.E.R.	Raccorderia
10) COMAP	Raccorderia rame
11) L.M.I. EUROPA METALLI	Raccorderia e tubi rame
12) A.F.L.	Raccordi neri e zincati
13) CARRARA & MATTA	Articoli sanitari per bagni
14) SENESI	Articoli sanitari per bagni
15) GALASSIA	Articoli sanitari per bagni
16) POZZI	Articoli sanitari per bagni
17) A.S.D.	Articoli sanitari per bagni
18) TEOREMA	Rubinetterie
19) NOBILI	Rubinetterie
20) ENOLGAS	Rubinetterie e valvolame per gas
21) MULTIPLASTIC	Tubi e raccorderia polipropilene innesto
22) GEBERIT	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
23) VALSIR	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
24) GHIDINI	Sifoni di scarico
25) F.LLI POLETTI	Galleggianti
26) IDRAULICA TODINI	Raccorderia e scarico per cassette
27) KARIBA	Cassette e scaricatori
28) LUXOR	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
29) FLEXIGAS	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
30) GIOANOLA	Contatori per acqua
31) BOSCHI	Contatori per acqua
32) TIRINNANZI	Materiale vario per idraulica
33) ECA TECHNOLOGY	Sistemi di climatizzazione
34) TECNOSYSTEMI	Accessori vari
35) DAIKING	Climatizzatori
36) CORONA	Climatizzatori

37) DE LONGHI	Climatizzatori
38) SALMOS	Elettropompe
39) UNICAL	Caldaie
40) TOP	Termosifoni
41) RIELLO	Caldaie Bruciatori
42) RINAI	Scaldabagni a gas
43) ROBUR	Generatori aria calda
44) OLYMPIA SPLENDID	Climatizzatori
45) SYLBEL	Caldaie - scaldabagni
46) JUNKER	Caldaie – scaldabagni gas
47) VAILLAN	Caldaie – scaldabagni gas
48) BALTUR	Bruciatori caldaie

ED ALTRE EVENTUALMENTE TRATTATE DAL FORNITORE



Spett.le
Comune Di Genova
Municipio Bassa Val Bisagno
10098 RIVOLI -TO
CASCINE VICA

Torre San Giorgio, 21 Novembre 2022

**OGGETTO: CONDIZIONI DI SCONTO X FORNITURA MATERIALE IDRO-TERMO
SANITARIO X ANNO 2023**

Con la presente Vi comunichiamo che a fronte della Vs richiesta di **CONDIZIONI
PARTICOLARI DI FORNITURA MATERIALE IDRO - TERMO SANITARIO**

La nostra ditta potrà applicarvi uno sconto pari a 59,5% sul nostro listino IDROCENTRO (IBM) su tutti gli articoli e su tutte le ditte da voi elencate nell'allegato 1 e anche su altre ditte a seconda delle vostre necessità.

I prezzi saranno consultabili sul nostro sito www.idrocentro.com previa registrazione.

Emetteremo DDT di consegna ogni qualvolta i vostri addetti ritireranno del materiale presso i nostri punti vendita con emissione di fattura elettronica a fine mese.

Certi di avervi fatto cosa gradita, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

IDROCENTRO SPA
L'amministratore
IDROCENTRO S.P.A.
Distinti saluti
Via Circonvallazione Giolitti, 100
12030 TORRE SAN GIORGIO CN
Partita IVA: 00539530048

Idrocentro spa
Via Circonvallazione Giolitti, 100 12030 Torre San Giorgio (CN)
Tel +39 0172 9121 fax +39 0172 96075 fax contabilità +39 0172 96254
www.idrocentro.com
REA N. 102637 della C.C.I.A.A. Di Cuneo R.I. n.803 Tribunale Saluzzo
C.F. / P.IVA 00539530048 Capitale Sociale € 22.347.615 i.v.